



AMBITO N17

Capofila Sant'Antimo – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL Na2 Nord

UFFICIO DI PIANO – Piazza Umberto I – 80027 Frattamaggiore

Tel/Fax 081 8343238

e-mail: udp@ambiton17.it – PEC: udp@pec.ambiton17.it

ORIGINALE--COPIA

DELIBERAZIONE N. 24 del 01/12/2014
IMMEDIATA ESECUZIONE

SI NO

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

OGGETTO: Incarico Coordinatore Ufficio di Piano

L'Anno **DUEMILAQUATTORDICI**, Addì **01** del Mese di **dicembre**, alle ore 11.25 in Frattamaggiore, nella Sala Formazione dell'Ufficio di Piano, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, convocato nelle forme di legge.

Sono presenti:

Nr. d'ord	COGNOME E NOME	IN RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	Di Biase Rosa	ASSESSORE-COMUNE DI SANT'ANTIMO - capofila	X	
2	Auletta Marisa Tecla	Assessore-COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	X	
3	Brasiello Vincenzo	COMUNE DI GRUMO NEVANO	X	
4	Caso Vincenzo	COMUNE DI FRATTAMINORE	X	
5	Silvestre Antimo	COMUNE DI CASANDRINO	X	
6	Molinaro Gerarda	ASL Napoli 2 Nord	X	
7	Presidente Provincia	Amm.ne prov.le di Napoli		X
TOT			6	1

- Presiede l'adunanza l'Assessore alle politiche sociali del Comune di Sant'Antimo, avv. Rosa Di Biase.
- Partecipa alla seduta il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dr Arcangelo Cappuccio
- Assiste con funzioni di verbalizzante la dr.ssa Carla Leva, dell'Ufficio di Piano, appositamente incaricato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO

che in data 10.11.2014 il Coordinatore dell'Ufficio di Piano trasmetteva al Sindaco del Comune capofila e per conoscenza agli altri quattro Sindaci d'Ambito la nota UdP prot. n. 1546 di pari data, che si allega alla presente quale sua parte integrante e sostanziale, inerente al suo incarico in scadenza al prossimo luglio 2015 giusto contratto rep 05 del 23.07.2012;

che nella stessa nota per i motivi ivi addotti veniva comunicato che ove la maggioranza dei componenti del Coordinamento Istituzionale non ritenesse opportuna la riconferma del Coordinatore UdP nella persona del dott. Arcangelo Cappuccio, alla guida dell'Ufficio di Piano la stessa valeva quale preavviso di recessione del contratto ai sensi dell'art. 10 del soprarichiamato contratto rep 05/2012;

che il Coordinatore UdP nell'odierna seduta illustra oralmente i motivi della sua nota ovvero che la sua presenza alla dirigenza dell'Ufficio non vuole essere percepita di ostacolo al buon proseguimento della programmazione degli interventi e dei servizi del Piano Sociale di Zona se alla scadenza dell'attuale Convenzione fissata al 31.12.2014 i Sindaci ritenessero cogliere l'occasione per rilanciare il vincolo associativo e trasformarlo in un patto che dia maggiore efficienza e stabilità all'Ambito territoriale, per cui la sua presenza vorrebbe essere interpretata a lavorare per questa prospettiva;

che come ribadisce il Coordinatore UdP nella lettera citata è importante che l'Ufficio di Piano sia garantito a lavorare in un clima di piena ed operosa fiducia tra l'organo politico e tecnico;

che nella seduta odierna non essendo presenti tutti i Sindaci, componenti del Coordinamento Istituzionale e che gli Assessori presenti, Di Biase per il capofila ed Auletta per il Comune di Frattamaggiore non ritengono opportuno assumere l'onere di decisioni di tale rilevanza sia per quanto attiene l'incarico del Coordinatore che per la durata ed il contenuto della Convenzione;

che a tal riguardo il Sindaco Brasiello, nell'esprimere apprezzamento per l'assunzione di responsabilità del Coordinatore e per la correttezza della posizione assunta, ritiene effettivamente indispensabile la presenza di tutti gli altri colleghi Sindaci;

che il Sindaco Silvestre nel condividere quanto sopra espresso dal Sindaco Brasiello, fa presente però che è importante interrompere i termini della recessione del rapporto di lavoro preannunciato dal Coordinatore UdP nella soprarichiamata nota n. 1546/2014 e, pertanto, invita i presenti a dare mandato al Comune capofila di predisporre una nota di riscontro al Coordinatore che consenta appunto l'interruzione del termine previsto dall'art. 10 del contratto e che al contempo preveda la convocazione di un tavolo politico per discutere anche della Convenzione in prossimità di scadenza, di un'eventuale nuova forma associativa che dia maggiore autonomia all'Ufficio e che comprenda anche la proposta del Sindaco Brasiello di dotare l'Ufficio di Piano di una sede autonoma ubicata nel proprio comune;

l'Assessore Di Biase, invitava a cogliere per maggiore speditezza l'opportunità di dotare direttamente il tavolo politico della decisione di interrompere i termini della recessione del rapporto di lavoro del Coordinatore UdP per impedire che l'Ufficio resti traumaticamente senza guida in un momento delicato dell'attività amministrativa;

PRESO ATTO

che alle ore 12.30 partecipa alla seduta anche il Sindaco Caso del Comune di Frattaminore che reso edotto della discussione sin qui svolta ritiene che i due punti posti all'ordine del giorno debbano essere discussi contestualmente ma, l'assenza degli altri due Sindaci impedisce la possibilità di assumere in data odierna tale decisione;

che il Sindaco Caso, ritiene, altresì, di esprimere unitamente al Sindaco Brasiello apprezzamento per la nota del Coordinatore quale atto di responsabilità ma che ci sono ancora giorni utili per addivenire ad una decisione unanime sull'incarico dello stesso e che, pertanto, si può produttivamente decidere entro la scadenza del contratto, anticipatamente posta al 10.12.c.a.

Per tutto quanto sopra premesso e preso atto

DELIBERA

- 1) **DI ACCOGLIERE** la posizione esposta in epigrafe dal Sindaco Caso e che integra la proposta dell'Assessore Di Biase, con l'intento di addivenire ad una decisione che non sposti inoperosamente le due questioni (incarico del Coordinatore dell'Ufficio di Piano e scadenza della Convenzione) ad un futuro non ben definitivo;
- 2) **DI AGGIORNARE** l'odierna seduta, sentiti per le vie brevi i Sindaci assenti, Sant'Antimo e Frattamaggiore, ad una riunione esclusivamente politica per domani martedì 02.12 alle ore 17.00 presso il Comune di Frattaminore.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano

Dr. Arcangelo Cappuccio



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo _____

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dr. Arcangelo Cappuccio

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000)

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (T.U.E.L. 267/2000) SETTORE RAGIONERIA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo _____

Atto estraneo alla regolarità contabile

Il Responsabile del settore finanziario del Comune di Sant'Antimo (capofila)
Dr. Gianluigi Di Ronza



AMBITO N17

Sant'Antimo (capofila) – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL Na2 Nord

UFFICIO DI PIANO

Prot. n. 1546

Frattamaggiore, 10/11/2014

- E, per conoscenza
- A Sindaco del Comune di Sant'Antimo
dott. Francesco Piemonte
(Capofila)
 - A Sindaco del Comune di Frattamaggiore
Dott. Francesco Russo
 - Sindaco del Comune di Grumo Nevano
Dott. Vincenzo Brasiello
 - Sindaco del Comune di Frattaminore
Dott. Vincenzo Caso
 - Sindaco del Comune di Casandrino
Dott. Antimo Silvestre
 - Direttore distretto sanitario n. 41
Dott. Raffaele Iorio

OGGETTO: INCARICO COORDINATORE UFFICIO DI PIANO

A seguito della sottoscrizione dei contratti dei collaboratori per il funzionamento dell'Ufficio di Piano, per gli assistenti sociali a supporto del Servizio professionale e per il Segretariato sociale presso il capofila, nonché dell'avvio delle attività del Centro per la famiglia, si è completata la riorganizzazione delle risorse umane deputate a garantire l'attuazione del Piano Sociale di Zona 2013 – 2015, di cui il Coordinamento Istituzionale ha approvato in ultimo l'aggiornamento della II annualità 2014, giusta delibera n. 20/04.11.2014.

Può dunque definirsi conclusa una stagione complessa, che ha visto il consolidamento dell'offerta dei servizi nelle varie aree di intervento programmate nel PSZ e, contestualmente, il nostro Ambito territoriale conquistare posizioni, per qualità ed efficacia di interventi, nel variegato panorama istituzionale preposto al funzionamento del welfare regionale. Si pensi, ad esempio, all'ambita sfida dei fondi europei per la gestione delle risorse del Piano Azione e Coesione destinati all'area anziani e alla prima infanzia, di cui lo scorso anno ci è stata assegnato il primo riparto.



Seppur strutturato al minimo funzionale, dal punto di vista organizzativo e gestionale, l'Ufficio di Piano si è confrontato, per la prima volta, nella progettazione delle risorse europee cogliendo in pieno l'obiettivo; su 170 ambiti territoriali delle regioni dell'Obiettivo Convergenza siamo stati tra i primi dieci cui è stato, a tutt'oggi, approvato il progetto per l'area anziani. Viceversa, per l'area prima infanzia, l'azione dell'Ufficio si è esplicitata attraverso un'opera di sostegno e di coordinamento agli uffici comunali competenti alla realizzazione dell'intervento programmato, teso ad accrescere l'offerta pubblica degli asili nido sull'intero territorio d'Ambito, sia attraverso interventi edilizi di riqualificazione e ristrutturazione (Frattamaggiore e Grumo Nevano) che di allestimento (Frattaminore), sia mediante il potenziamento del nido di Sant'Antimo e la realizzazione di un micro nido nel Comune di Casandrino (grazie ai finanziamenti del decreto regionale n. 872/2012).

In questo quadro, mi si consenta infine di segnalare i risultati conseguiti nell'area dell'integrazione sociosanitaria, innanzitutto per la copertura assicurata alla fasce più deboli della popolazione (anziani, disabili), ma anche pietra di paragone rispetto al contesto regionale, per quanto attiene alla qualificazione della spesa e al rapporto con la ASL di riferimento, nonché alla compartecipazione del cittadino ai costi dei servizi (82.000,00 euro i risparmi sulla spesa sociosanitaria realizzati quest'anno a fine ottobre); in ultimo, ma non in ordine di importanza, per aver cominciato a costruire a livello territoriale, quella filiera di servizi sociali rivolti all'area della non autosufficienza non sanitaria, sia domiciliare che semiresidenziale, la cui mancanza aveva rappresentato per anni il vero svantaggio che gli indicatori regionali, ma vieppiù nazionali ed europei, ci chiedevano di ridurre.

Alla luce di queste brevi riflessioni sull'operatività dell'Ufficio e sui principali risultati ottenuti nell'ultimo periodo, tenuto conto che il prossimo 31 dicembre viene a scadere il primo anno di validità della Convenzione rep. n. 6 del 11.09.2013, rispetto alla quale, peraltro, nell'ultima seduta di Coordinamento Istituzionale è stata avanzata la volontà di giungere ad una sua revisione, a parere dello scrivente è maturato il contesto adatto per dibattere anche la questione relativa alla eventuale conferma del mio incarico, conferito dalla S.V. su mandato del Coordinamento con decreti sindacali n. 13654 e n. 13654 bis del 16.06.2009 e n. 20891 del 28.06.2012, e la cui scadenza è prevista per il mese di luglio 2015, giusto contratto rep. n. 05 del 23.07.2012.

L'auspicio per una fase nuova, costituente, per l'Ambito territoriale, che eventualmente eviti la proroga di un altro anno alle attuali condizioni politiche e organizzative che la convenzione vigente pur concede, che esplori quindi la possibilità di



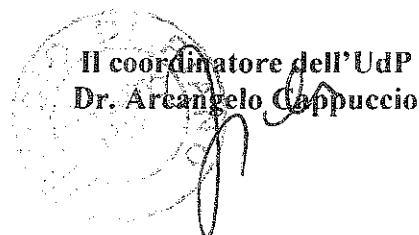
superare i confini e la natura giuridica convenzionale ex art. 30 Dlgs. 267/2000 in vigore dal 2004, offre un contesto politico idoneo interessante, teso a ragionare su forme di gestione consortili più efficaci, oppure volte per esempio alla costituzione di una azienda pubblica dei servizi alla persona; oppure a gestione associata non ristretta alle politiche sociali, ma allargata ad altri settori strategici, di interesse comune, quali l'ambiente e l'assetto del territorio, come pure è parso cogliere in alcuni passaggi nell'ultimo Coordinamento.

Lo scenario che sembra fare da sfondo al futuro dell'Ambito si palesa sempre più impegnativo e ambizioso, sia sotto l'aspetto istituzionale che organizzativo e gestionale.

La progettazione, la gestione e la rendicontazione dei fondi europei (in queste settimane è stato pubblicato il secondo riparto), gli obblighi sempre più stringenti relativi all'integrazione socio sanitaria ed alla programmazione sovra comunale, presuppongono una prospettiva di lunga durata per la guida dell'Ufficio di Piano, che garantisca un'organizzazione del lavoro ispirato a un clima di piena e operosa fiducia tra l'organo politico e quello tecnico, che si saldi contrattualmente ai nuovi incarichi triennali dei collaboratori dell'Ufficio e dei servizi territoriali.

La invito pertanto, in sede di Coordinamento, a rappresentare l'opportunità del rinnovo del mio incarico di Coordinatore prima della sua naturale scadenza per tutte le ragioni suesposte.

Laddove la S.V. e/o la maggioranza degli altri signori Sindaci non ritengano opportuna detta ipotesi, di confermare cioè la dirigenza dell'Ufficio di Piano al sottoscritto, la prego di considerare la presente quale preavviso di recessione dal contratto, ai sensi dell'art. 10 *"può recedere dal presente contratto anche il professionista con un preavviso di 30 giorni"*.


Il coordinatore dell'UdP
Dr. Arcangelo Cappuccio


IL PRESIDENTE
(avv. Rosa Di Biase)


IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
(dr. Arcangelo Cappuccio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

-- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ufficio di Piano per il periodo di giorni quindici, dal 10/11 DIC. 2014 -


IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10/11 DIC. 2014 ai sensi:
dell'articolo 134 , comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;
- dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata di immediata esecuzione.

Dalla Sede dell'Ufficio di Piano, li 10/11 DIC. 2014

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
(dr. Arcangelo Cappuccio)